



LE NOMINE Quasi seimila in provincia gli alunni tra statali e paritarie

Sostegno, a Brescia si cercano insegnanti

Oggi scade la «call veloce» per 133 assunzioni

Magda Biglia

●● Mancano, come ogni anno, molti insegnanti e, come ogni anno, i vuoti maggiori sono fra coloro che devono sostenere gli alunni con disabilità, 300 mila nel Paese e in continuo aumento, nel Bresciano circa 5 mila nelle scuole statali più 6-700 nelle paritarie. Non solo assenze ma anche mancanza di stabilità, per cui è stato calcolato che il 70 per cento dei ragazzini seguiti cambierà la delicata figura di riferimento; è il risultato della precarietà e del deficit di specializzati per cui si ricorre a laureati in altre discipline che, appena possono, tornano alla loro specificità.

Meno del 20 per cento del personale ha competenze ad hoc. I più critici affermano che, al termine di tutte le operazioni di assunzione del corpo docente, resteranno 60 mila posti vacanti e buona parte saranno di sostegno. Qualcosa si è fatto, sono stati aumentati i quantitativi per i corsi universitari di specialità, anche la Cattolica li propone a Brescia, Piacenza e Milano, ma non bastano. Il totale dell'offerta del Sacro Cuore era di 430 iscrizioni a seconda dell'ordine di scuola: per l'infanzia e la primaria si sono presentati meno candidati dei posti, molti di più invece per le secondarie. Il corso comincerà il 22 agosto a Mila-

no, poi proseguirà di pomeriggio nelle tre sedi indicate. Oggi scade, alle 23.59, la possibilità di domanda per la call veloce che consente ai prof in cerca del ruolo di passare dalla regione della propria graduatoria ad altra dove siano rimasti posti da coprire.

La Lombardia è fra le appetibili, e sono 1.436 le assunzioni autorizzate per il sostegno: dopo Milano, con 520 possibilità, viene Brescia con 133. Arriveranno? Subito dopo vengono gli insegnanti di scienze, sempre in carenza nonostante i concorsi ad hoc. Possono fare richiesta per la call veloce coloro che sono rimasti fuori dal ruolo nella loro regione, non chi è stato chiamato e vorrebbe cambiare. Ma non è finita. È stata confermata, come l'anno scorso, l'assunzione straordinaria dalle graduatorie provinciali delle supplenze, Gps prima fascia, solo per i docenti di sostegno, con qualche polemica in proposito. Si fa domanda fino al 16 agosto. E sarà la prima attività degli uffici scolastici dopo la pausa ferragostana. I candidati potranno avere o la cosiddetta supplen-

za finalizzata al ruolo nel 2023-24, previo superamento di una prova finale, o la supplenza annuale.

Non basterà ancora? Il sindacato Anief ha lanciato una mobilitazione delle famiglie

dal titolo «Non un'ora di meno» per chiedere più ore di aiuto ai loro figli e un rapporto da due a uno con il docente. Ma già basti ricordare che, oltre ai posti programmati, di diritto e di fatto, di ruolo o a tempo determinato, si aggiungono costantemente di quelli in deroga per nuove certificazioni anche nel corso dell'anno; erano 80 mila l'anno scorso in Italia. Gli uffici scolastici sono all'opera per accelerare il più possibile tutte le nomine. I presidi sperano anche se restano sempre un po' scettici. «Le graduatorie sono provvisorie, con relativo contenzioso, i nominati in ruolo vincitori di concorso possono accettare dopo una supplenza da Gps se più vicina casa; tra ricorsi e rinunce, alla fine avremo le cattedre da riempire come sempre, così finché ci sarà precariato», commenta Ersilia Conte del Levi di Sarezzo. ●

Il sindacato Anief ha lanciato una mobilitazione delle famiglie dal titolo «Non un'ora di meno»

Oltre ai posti programmati si ...





► 8 agosto 2022

**aggiungono quelli
in deroga per nuove
certificazioni
in corso d'anno**



Un insegnante di sostegno a fianco di un bimbo della primaria

